

Registrazione automatica Fatture Acquisto Intra Cee

Le fatture di Acquisto INTRA CEE devono, per il meccanismo del “reverse charge”, essere inserite sia nel registro acquisti che nel registro vendite.

Devono essere registrate come OPERAZIONI IMPONIBILI anche se al fornitore estero non viene ovviamente pagata l’iva ma solo l’imponibile.

In Metodo la modalità AUTOMATICA di registrazione di tali fatture è la seguente:

- Prima di tutto è necessario definire il Registro Iva (sia acquisti che vendite) in cui le stesse verranno registrate; può essere utilizzato il medesimo registro in cui si inseriscono le altre fatture oppure si può crearne uno ad esse dedicato in modo da tenerle separate (Utilità – Attivazione Gestioni Specifiche – Nuovo Registro).
- Per la definizione del Registro si entra, dal menù Utilità, in Gestione Parametri - Parametri Immissione Registrazioni – Reverse Charge e, alla voce INTRA, si indica il numero di Registro Iva destinato agli Acquisti INTRA e quello del Registro Vendite su cui verranno registrati gli acquisti stessi.
- Si deve tenere presente che l’anagrafica del fornitore estero deve essere creata anche come cliente e deve essere correttamente compilato in entrambi il campo “Partita Iva Estero” (se tale campo non dovesse essere presente lo si deve creare tramite la Variazione Tracciato Archivi presente su Utilità – Programmi di Servizio).
- Quindi si registra come da esempio sotto indicato:

Esempio di registrazione

MENU' CONTABILITA' – REGISTRAZIONE FATTURE ACQUISTI REVERSE CHARGE – FATTURE INTRA

1. **Registro Iva:** supponiamo il n.2 (che viene compilato automaticamente in base all’apposito parametro di cui sopra)
2. **Fornitore, Data Reg., Data Doc., Num.Doc. e Protocollo:** impostare gli opportuni dati.
3.

IMPONIBILE MERCE	1000
IVA	022
SOTTOCONTO	Merci c/acquisti
4. **Fine Registrazioni**

A questo punto si apre una finestra in cui viene richiesto il CLIENTE a cui imputare la medesima fattura. Se in anagrafica è presente un nominativo con l’identica Partita Iva Estero del Fornitore, lo stesso verrà proposto automaticamente; diversamente sarà necessario creare l’anagrafica opportuna o richiamare quella desiderata.

Dopo la conferma si evidenzia la parte contabile ed iva della fattura di acquisto appena inserita e il programma segnala che la stessa verrà automaticamente registrata anche nel registro vendite (indicato nell’apposito parametro) e imputata al cliente appena definito.

Le scritture contabili sono le seguenti:

ACQUISTO

Data Reg.	Descrizione	D A R E	A V E R E	S/Conto	Descrizione S/Conto	N.Doc.	Data Doc.
15/01/2019	Vs.Ft. 2/130119 Pr.2 r2		1.220,00	F00110	Alfa	2	13/01/2019
15/01/2019	F.2 ALFA	220,00		0203	IVA C/Acquisti r.2	2	13/01/2019
15/01/2019	F.2 ALFA	1.000,00		0401	Merci C/Acquisti	2	13/01/2019

VENDITA

Data Reg.	Descrizione	D A R E	A V E R E	S/Conto	Descrizione S/Conto	N.Doc.	Data Doc.
15/01/2019	Ns.Ft. 1 del 130119 r2	1.220,00		C00099	Alfa	2	13/01/2019
15/01/2019	F.1 ALFA		220,00	0204	IVA C/Vendite R.2	2	13/01/2019
15/01/2019	F.1 ALFA		1.000,00	C00099	Alfa	2	13/01/2019

Al fine di “chiudere” il cliente e lasciare “aperto” il fornitore per la sola parte imponibile (che è quella che effettivamente gli viene pagata), il programma effettua automaticamente anche la registrazione di giroconto dell’importo IVA generando una scrittura del tipo:

Data Reg.	Descrizione	D A R E	A V E R E	S/Conto	Descrizione S/Conto	N.Doc.	Data Doc.
15/01/2019	GIROCONTO IVA FOR./CLI.	220,00		F00110	Alfa	2	13/01/2019
15/01/2019	GIROCONTO IVA FOR./CLI.		220,00	C00099	Alfa	2	13/01/2019

Da quanto fino a qui indicato si può notare che:

- I due registri iva (acquisti e vendite) risultano esattamente speculari;
- La fattura di acquisto è stata regolarmente inserita in iva e contabilità con la rilevazione contabile sia del debito verso il fornitore che del costo;
- La stessa fattura è stata registrata nel registro vendite dove però, in avere della parte contabile, anziché un ricavo (come normalmente succede con le fatture di vendita vere e proprie) è stato indicato il cliente stesso in modo da chiuderne parzialmente il saldo;
- Infine, è stata generata una registrazione contabile che gira l’importo dell’iva tra cliente e fornitore.

La situazione contabile finale è quindi la seguente:

- Il CLIENTE risulta REGOLARMENTE CHIUSO (non si tratta infatti di un cliente vero e proprio ma solo di un obbligo fiscale di immettere una fattura di acquisto intra anche come vendita);
- Il COSTO risulta REGOLARMENTE RILEVATO (in DARE del conto MERCI C/ACQUISTI);
- Il FORNITORE risulta APERTO per la parte che effettivamente gli deve essere pagata (solo “l’imponibile” e NON l’iva);
- I sottoconti IVA C/ACQUISTI e IVA C/VENDITE presentano, l’uno in dare e l’altro in avere, lo stesso importo iva che quindi si compensa così come appare nella liquidazione iva (stesso importo su iva detraibile e iva dovuta).

Se per qualche motivo non si desidera procedere con gli automatismi sopra indicati e si immettono manualmente tali registrazioni come fatture acquisto e vendita “normali” si deve tenere presente che nelle stampe di Denuncia Annuale Iva, Liquidazione Iva Globale Annuale, Riepilogo Totali Iva, ecc. gli importi verranno riportati tutti insieme senza distinzione tra le problematiche (quindi, ad esempio, si troveranno sommate alle vendite anche le fatture di acquisto in reverse charge che in realtà vendite non sono).